

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e YOGLIK, Padova, Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 aprile a 31 dicembre 1894
LIRE 12
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

sarebbe in grado da sola di sostenere una lotta con grandi speranze di successo contro una delle più forti potenze militari del continente.

Ciò posto, sarebbe forse inadeguato qualsiasi nuovo sacrificio per assicurarsi l'appoggio di potenti alleati in caso di conflitto.

La politica migliore fu sempre la più semplice; per questa ragione noi crediamo che la finanza dell'Italia debba nelle contingenze presenti essere subordinata sempre con dignità e con amore alla politica generale che noi abbiamo adottata.

Vi è qualche persona a cui non piaccia? ci aspettiamo che ci suggerisca qualche cosa di meglio e su questo meglio siamo pronti a discutere.

Nel viaggio da Venezia a Napoli la nuova corazzata toccherà la Sicilia, per ricevere la bandiera dalle dame siciliane.

L'ambasciatore a Berlino. - Il generale Lanza, ambasciatore italiano a Berlino, rappresenterà il Re alle nozze del granduca di Coburgo.

Il generale Barattieri. - Nel venturo mese il gen. Barattieri, governatore dell'Eritrea, si recherà ad ispezionare tutta la linea di frontiera della nostra colonia, per prendere le opportune disposizioni per un concentramento di truppe, nel caso che i Derivichi tentassero nel prossimo giugno, dopo il periodo delle piogge, qualche nuova sorpresa contro i nostri possedimenti.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 11. - Fu arrestato un anarchico mentre collocava una bomba presso la chiesa del villaggio di Crumwell. La bomba non scoppiò.

LONDRA, 11. - Il *Daily News* ha dal Cairo: Si segnalano delle risse tra soldati inglesi ed egiziani.

MADRID, 11. - Non si conferma la notizia che avesse gravità l'incidente segnalato dalla stampa spagnola e marocchina, avvenuto giorni sono sulla costa di Riff, non lungi da Melilla. Il vapore di commercio *Sevilla* passando a breve distanza dal capo Tresforcas avrebbe avuto qualche persona dell'equipaggio leggermente ferita da colpi di arma da fuoco partiti da terra.

Ma il ministro di Spagna a Tangeri, non avendo avuto notizia ufficiale del fatto non ha presentato reclamo al commissario marocchino per gli affari esteri. D'altronde la nave *Sevilla*, cui appartenebbero i presunti offensori, non prese parte diretta all'incidente di Melilla. Comunque il principe Muley Araf si è recato sui luoghi per fare un'inchiesta.

PRAGA, 10. - La riunione degli operai a Pilsen fu sciolta ieri dalla polizia; essendo insufficiente ristabilire l'ordine intervenne la truppa.

BUDAPEST, 11. - Camera dei deputati. - Ugron presenta una mozione tendente a biasimare la condotta del Governo in occasione dei funerali di Kossuth. La mozione si svolgerà nella seduta di sabato. La Camera ha ripreso oggi la discussione generale del progetto di legge sul matrimonio civile.

BUENOS AYRES, 11. - Udadada, candidato del partito della conciliazione, fu eletto governatore di La Plata.

NEW YORK, 11. - Il *New York Herald* ha da Rio Janeiro: Saldanha de Gama rifiutò di fuggire da bordo della nave portoghese *Mindello*, allorché questa trovavasi nel porto di Buenos Ayres; 250 rifugiati brasiliani fuggiti dalla *Mindello* furono ripresi e ricondotti a bordo.

WASHINGTON, 11. - Al Senato si approvò la proposta di legge invitante Cleveland a favorire il commercio con l'Asia e ad accordarsi con il Messico per far contare i dollari messicani negli Stati Uniti.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI PRESIDENZA BIANCHERI

Seduta del giorno 11 aprile

Si apre la seduta alle ore 14.15. Si esauriscono due interrogazioni di Imbriani, una relativa al Sindaco di San Pietro in Amantea, e l'altra relativa alle variazioni che si vogliono apportare al contratto con la Società di risanamento di Napoli.

Si passa poi alla prima lettura del disegno di legge relativo alle operazioni elettorali, all'eleggibilità ed alla durata del mandato amministrativo.

Brunialti per non ritardare la discussione del bilancio dei lavori pubblici, rinuncia a svolgere le sue obiezioni sul proposto disegno di legge.

Parpaglia fa alcune osservazioni e raccomandazioni.

Chiaradia nota la gravità del disegno di legge, esprimendo il desiderio che sia esaminato da una stessa commissione insieme a quelle relative alla formazione delle liste.

Si dichiara contrario alla firma di riscatto, perchè così si allontanano dalle urne molti elettori contadini e piccoli proprietari lasciando libero il campo agli arruffoni.

Espongono i parecchi metodi usati per alterare la sincerità delle elezioni e raccomanda di portare più specialmente su questa materia la sua attenzione.

La discussione continua poi a lungo monotona con la ripetizione degli stessi argomenti.

Parlano sull'argomento gli onor. *Levi, Montagna, Valle, Guelpa* e vari altri.

Il ministro *Crispi* poi fa un lunghissimo discorso.

Conclude, ringraziando gli oratori che hanno partecipato alla discussione, perchè tutti nelle linee generali sono favorevoli alla legge.

Dichiara di attendere fiducioso il giudizio della Camera.

La Camera finisce per approvare in prima lettura il disegno di legge e respinge la proposta Chiaradia che il progetto stesso e l'altro sulla compilazione delle liste sieno deferiti ad un'unica commissione.

Si passa poi alla lettura discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Guerci fa una carica a fondo contro la ferrovia Ovada-Asti.

Il *Presidente* avverte che essendo allo studio della Camera tre disegni di legge attinenti al bilancio dei lavori pubblici, la Camera non potrà votare gli stanziamenti dei relativi capitoli, finché tali disegni di legge non sieno approvati.

Convertirà quindi tenere in sospenso quei capitoli.

La Camera approva. Si presentano alcune leggine e si comunicano le solite interrogazioni per la seduta di domani.

Il *Presidente* avverte che sarà iscritta nell'ordine del giorno di domani, dopo il bilancio dei lavori pubblici, la discussione del bilancio della marina.

Levasi la seduta alle 18.35.

Da Milano

(Nostra corrispondenza)

Milano, 10

Ieri alle 15, in compagnia di un centinaio di giornalisti milanesi e di fuori, di corrispondenti italiani ed esteri, ha visitato i locali delle Esposizioni riunite.

Alcuni membri della Commissione per la pubblicità e per la stampa precedevano la comitiva e fornivano schiarimenti a tutti coloro che desideravano averne.

Appena entrati nel recinto dell'Esposizione colpisce l'occhio il salone centrale, pressochè ultimato. Esso si innalza parecchio dal suolo e vi si accede per due gradinate. Questo salone sarà certo il luogo di convegno dei visitatori.

A sinistra trovasi la vastissima galleria per l'Esposizione operaia, ma non è unica questa galleria per tale uso. Tanto abbondanti furono le richieste di espositori in questo genere, che si è dovuto costruire un'altra galleria supplementare, quasi a ridosso del Castello.

Dal fondo del salone si entra nella galleria delle arti; a destra la pittura, a sinistra la scultura.

In quest'ultima galleria, che è pressochè ultimata, trovasi alcune casse spedite da Roma. Due lavori in gesso sono già tolti, anzi, dalle casse e s'hanno per primi, dallo sciamo curioso dei visitatori, gli onori della.... critica. Fra le altre casse giunte da Roma ne scorgo una di grande dimensione; m'avvicino e, con mia dolce sorpresa, vi leggo il nome del giovane scultore carrarese Ghilli Abramo.

— *Eureka* — grido — qui dentro, o signori, c'è una delle più belle concezioni artistiche che ci abbiano date le sculture moderne.

Si tratta di Archimede nel momento che sta incendiando con lo specchio ustorio le navi dei cartaginesi.

Mi auguro che il bravo Ghigli, ch'io visitai appunto nel suo studio a Roma mentre stava modellando il grande siracusano, non m'abbia fatto dire una bugia, mettendo invano un po' di curiosità nell'animo de' miei colleghi.

Ma io mi soffermo troppo, mentre dovrei andare di corsa, come s'andava ieri passando da una galleria in un'altra.

L'Esposizione di Belle Arti occupa complessiva un'area di 700 m. q.

Entrando, più innanzi, nel cortile del Castello, ci troviamo ove avrà luogo la mostra orticola; gli olii ed i vivii saranno esposti invece nel cortile della Rocchetta.

A destra, vicino al Castello, vi sono le gallerie dell'arte teatrale, degli organi, dei cambali, ecc.

Notizie varie

Abbiamo da Roma 11:

I figli di Koulth. - Erasi detto, ed era stato confermato anche dai giornali di Ungheria, che uno dei figli di Kossuth si sarebbe stabilito in Ungheria.

Invece oggi consta positivamente che entrambi hanno l'intenzione di rimanere in Italia.

Deputati per la Marina. - Si assicura che nessuno dei deputati, che hanno un grado nella R. Marina, parleranno alla Camera in favore della riduzione delle spese per la marina da guerra.

Si prevede che la discussione generale del bilancio della marina sarà importantissima.

Villa e Crispi. - È stato notato che in questi giorni l'on. Villa ha avuto due lunghi colloqui coll'onor. Crispi.

Se ne deduce che, in caso di rimpasto ministeriale, Villa entrerebbe al ministero al posto di Calenda, il quale, mostratosi assolutamente inetto alla direzione della giustizia, sarebbe uno dei ministri da gettarsi a mare.

I pieni poteri. - Il comitato dei pieni poteri inviterà per una delle sue prossime sedute l'onor. Crispi a presentarsi al comitato stesso.

Si dice che *Crispi* aderirà all'invito, ma unicamente per ripetero che egli non acconsente che si muti sillaba al progetto ministeriale.

La corazzata « Sicilia ». - La corazzata *Sicilia* appena uscita dall'arsenale di Venezia, si recherà a Napoli, per ricevere a bordo le grosse artiglierie da 76 tonnellate, che la casa Armstrong di Pozzuoli ultimerà in questi giorni.

Ricevute le artiglierie, la nave andrà alla Spezia per completare il proprio armamento e per le prove di velocità e quindi entrerà a far parte della squadra permanente.

LA POLITICA NELLE FINANZE

Se fosse mancata qualche prova che sulle condizioni della finanza d'Italia pesa per 80 p. 100 la sua politica, oggi ne abbiamo la piena convinzione dopo le dichiarazioni non equivocate di chi regge le sorti dello Stato.

Non vogliamo fare da parte nostra delle predizioni azzardate, nè della politica impressionante; ma quando il Capo di un Gabinetto viene a dirci che in presenza della situazione generale noi non abbiamo nè un esercito sufficiente, nè una sufficiente marina da guerra, è indubitato che per soddisfare alle inevitabili esigenze della politica noi dobbiamo sottoporci ad esigenze anche superiori pel momento alla potenzialità delle nostre risorse.

Non c'è Cristo che tenga, direbbe l'arguto di Mossumano: i decretali che questa volta non hanno niente a che fare coi preti, c'impongono di esser forti, se vogliamo che la gamba del nostro paese possa fare il suo ufficio.

Non si possono sostenere due parti in commedia; voler impancarsi fra le grandi potenze facendo nello stesso tempo una politica da modesto massaiò.

Non neghiamo che la partita sarebbe assai comoda, ma è appunto per questo che non è facile anzi impossibile il seguirla.

Per quanto i *Pungloss* che pullulano da ogni parte ma che sono di dubbia sincerità, vadano predicando che l'Italia non ha impegni formali quanto ha l'obbligo di mantenersi sopra un dato piede di forze militari, noi crediamo assolutamente al contrario.

E d'altronde perchè allarmarsene ed offendersene?

Tutti sanno, e quando diciamo tutti escludiamo quelli che si pascono di visibili fantasmagorie, tutti sanno che l'Italia non

APPENDICE

del Comune - Giornale di Padova

66)

UN FIORE ALL'INCANTO

ROMANZO

di SAVERIO MONTÉPIN

PARTE SECONDA

Poi richiuse la portiera dopo che Leontina ebbe preso posto nella vettura e gridò al cochiere:

— A Neuilly, e sferzate il cavallo; rimarrete a disposizione della signorina per il suo ritorno a Parigi.

La vettura partì al galoppo e scomparve rapidamente.

— Imballata!... - mormorò il preteso medico nel momento che il *couyé* scomparve all'angolo della via Pigale.

Ed accompagnò questa parola caratteristica con un gesto che si accordava molto male colla severità del suo costume dottorale.

Adesso, - riprese egli estraendo di tasca un sigaro che si dispose ad accendere, - adesso il resto riguarda Leonida, e domani piglieremo i nostri biglietti quadrati!... Che bel colpo!

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

sto basso mondo... ed io, in fede mia, sono soddisfattissima...

— Andiamo, tanto meglio!

— Siete molto buono!

— No, parola d'onore, vi voglio bene! Che il diavolo mi porti se so perchè.

— Questo buon Tirsi!...

— Cara amica! E ve ne andate così, in casa vostra, di questo passo celere?

— Vado molto lungi di qui, al contrario.... dall'altra parte della Senna.

— Si può sapere?

— Oh! perfettamente. Vado al palazzo di giustizia... la passeggiata è abbastanza allegra, come vedete.

— Al palazzo di giustizia! - ripeté Tirsi. - Avreste forse dei dispiaceri col signor procuratore imperiale? La sesta camera vi ha forse madato una chiamata?

— A me, per esempio! per chi mi prendete?

— Capperi! è ben accaduto qualche volta.

— È possibile; ma non accadrà più... vado al palazzo di giustizia con uno scopo morale, mio buon uomo!

— Senti! senti!...

— Vado a portare una denuncia.

— Vi hanno derubata?

— Vogliono derubarvi.

— Oh! questa non è una bella cosa. E chi è il furfante?

— Sono due.

— Ed io li conosco?

— Perdiana!...

— Ebbene, ditemi i loro nomi.

— A che scopo?

— Per soddisfare la mia curiosità legittima.

— Ebbene, uno di questi furfanti si chiama Leonida.

— Leonida! - ripeté il falso medico scoppiando dalle risa.

— Ah! vi sembra una cosa curiosa?

— Ma sì... e l'altro?

— L'altro risponde al nome di Tirsi.

— Io?

— Voi stesso, figlio mio.

— Ah! ma voi scherzate, signora Belzebù....

— Mai più!...

— Vi giuro che non so quello che volete dire....

— Ah! Leonida, e voi oredete che si possa ingannare così gli amici e abusare della fiducia di un'onesta donna per privarla dei suoi benefici? Ad altri, giovinotti miei! Ho fatto per ben due ore la guardia sotto un portone, all'estremità della via Pigale, ho veduto tutto co' miei occhi! Siete stati veduti, belli miei, e Gailmand, che non è tanto sciocco, mi ha raccontato tutto.

— Ah! il furfante, me la pagherà!

— Non vi pagherà niente, lo prendo sotto la mia protezione; egli ha ben compreso che il denaro del banchiere non lo condurrebbe molto lungi e che prima di sei settimane avrebbe bisogno di me... Quanto a voi, amico Tirsi, potete fare una croce sulla mia porta e cancellare dal vostro bilancio i bei profitti che realizzavate con me, scoprendo le tortorelle di mia intenzione... Senza contare che racconterò al signor procuratore imperiale l'aneddoto di questa mattina... Un ratto con tutte le circostanze... ciò interesserà quel magistrato!

— Ah! signora Belzebù, - balbetto Tirsi con fare costornato... voi non farete questo....

— Oh! e chi me lo impedisirà?

— Mai, voi non vi deciderete mai a creare fastidi agli amici....

— Sono brave genti, questi amici!

— Non parlo di Leonida, è un furfante, è stato lui che ha combinato tutto: ma io non ne ho colpa, sono l'innocenza stessa!

— Quello che è fatto è fatto.

— Mia buona signora Belzebù, amerei meglio perire di pugnale o di veleno, che di essere in collera con voi....

— Allora, gettatevi nell'acqua, e che tutto sia finito....

— Abbiate compassione....

— Non avete che un mezzo per accomodare i vostri affari....

— Quale? parlate presto!...

— Di essere con me di un'interfranchezza.

— Sarò vero come la verità.... nel suo costume più sconveniente.

— Ebbene, mi direte dove hanno condotto la giovane.

— A Neuilly, perdiana!

— Eh! lo so bene, ma Neuilly è grande! Trovate dunque qualche cosa cercando a caso; sarebbe lo stesso di voler raccogliere un ago in mezzo ad un mucchio di fieno.

— Una casetta bianca, con imposte verdi, a sinistra prima del ponte, dietro San Giacomo....

— Non mentite?

— Volete che vi ci conduca? Vedrete bene se mento.

(Continua)

Ivi sorge pure il teatro, vasto quasi come quello della Scala.

La galleria dello Sport occupa il punto più culminante dell'Esposizione; vi si accede per mezzo di gradinate e di lasti il visitatore godrà il più magnifico spettacolo.

La galleria Sport comunica col Pulvinare dell'Arena, destinata, per la durata delle Esposizioni, a tutti i possibili divertimenti sportivi.

Ho dimenticato di accennarvi la galleria per la meccanica, e il locale attiguo ad essa destinato alle caldaie per le macchine in azione; lavoro quest'ultimo veramente colossale, se si pensa al brevissimo tempo impiegato nella sua costruzione.

Altre cento gallerie dimentico, poichè ogni arte ha la sua; come addietro mi son lasciato i magnifici giardini che dal Castello si estendono fino all'Arco del Sempione.

In tutti i locali delle Esposizioni i lavori di allestimento sono già a tal punto da assicurare ormai che per il 3 maggio - giorno fissato per l'inaugurazione - tutto sarà pronto.

L'impressione riportata dalla visita è stata in tutti eccellente.

GIUSBO

SICILIA-LUNIGIANA

Tribunale di guerra in Sicilia

Processo De Felice e compagni

Palermo, 11

La prima sezione del Tribunale di guerra continuò oggi il processo a carico di De Felice e compagni.

L'udienza è aperta alle ore 11,50. Assistono al processo la moglie e due figlie di De Felice.

Si riprende la lettura dei documenti. Terminata la lettura dei documenti, prima di incominciare gli interrogatori, il difensore di De Felice, tenente Truglio, a cui si associa l'altro difensore, capitano Piccolo, eccepisce l'incompetenza del Tribunale. Dice che gli imputati dovrebbero tradursi alla Corte d'assise ordinaria.

L'avvocato fiscale combatte la tesi, svolta dai difensori e chiede il rigetto.

Dopo le repliche dei difensori e dell'avvocato fiscale, il Tribunale si ritira alle 15,30 per deliberare.

Gli imputati escono dalla gabbia tra due file di soldati e recansi in camera di sicurezza.

Al suo passaggio De Felice abbraccia e bacia la sua bambina minore.

Nessuno si permette di far osservazione. Tra i prelati notasi una grande emozione: alle signore sfugge qualche lagrime.

Mentre il Tribunale sta nella camera di consiglio si commenta variamente la molta animazione della seduta.

Il Tribunale rientra alle 18,15 respingendo tutte le eccezioni della difesa e ordinando il proseguimento del processo.

La difesa protesta e la seduta è tolta.

IN QUAL MODO RACCAPRICCIANTE vollero morire due amanti sfortunati

Troviamo nei giornali francesi la narrazione dettagliata di un dramma spaventevole, che è accaduto domenica sera sulla linea della ferrovia di cintura a Parigi.

Verso le 10,40, qualche minuto prima dell'arrivo del treno alla stazione di Courcelles, un uomo di una trentina d'anni, accompagnato da una giovane donna vestita elegantemente, entrò in stazione acquistando due biglietti per il viale Saint-Ouen.

L'uomo era pallido; chiese i biglietti con voce strozzata. Quando li ebbe, raggiunse la compagnia e le disse:

— Ci siamo: affrettiamoci. Il treno sta per arrivare.

I due entrarono precipitosamente in stazione tenendosi a braccetto e conversando a bassa voce.

Bentosto si udì il fischio del treno che arrivava. La coppia si portò davanti al treno oltrepassando il marciapiedi di partenza e un viaggiatore intese l'individuo dire dolcemente alla sua compagna:

— Andiamo, fatti coraggio, mia cara. Ecco il momento di averne.

Poi, allorchè il treno giungeva, l'uomo di un balzo si gettò sotto la ruota della locomotiva trascinandosi con sé la giovane donna. I due corpi furono proiettati in avanti dal cacciapietra della macchina. Il macchinista tentò dare il contro-vapore, ma non era più in tempo. La locomotiva passò sul corpo dei due disgraziati, sfracellandone le membra.

I pochi viaggiatori, testimoni del dramma, il macchinista, gli impiegati si precipitarono gridando per sollevare le vittime. Essi non erano ancora morti.

L'uomo aveva un braccio spezzato, una gamba in brandelli, il viso insanguinato. La donna rantolava.

Si deposero i corpi nella sala d'aspetto, ove furono loro praticate le prime cure. Furono

quindi collocati in barelle per trasportarli all'Ospedale Bichat.

Il trasporto fu estremamente penoso. I feriti erano in uno stato pietoso. Ma l'uomo sopportava le sue fatiche con un coraggio straordinario. Durante il tragitto arrestò i suoi portatori gridando: «Il mio piede è caduto in terra. Fermatevi e raccoglietelo.»

Il funebre convoglio si arrestò.

Il piede fu cercato, trovato e ricollocato nella barella. Il ferito sorrideva dolorosamente; in quanto ai portatori, essi erano orribilmente pallidi.

Appena giunta all'ospedale, la donna morì. L'uomo ha resistito finora; ma si dispera di salvarlo.

Ed ora ecco chi sono i due infelici. Lui si chiama Carlo Brillantino, impiegato in un grande magazzino di mobili - la donna era la sua amante, che conviveva con lui da tre anni.

La coppia era apparentemente felice. Il Brillantino guadagnava un discreto stipendio, ma, avendo la passione di giocare alle corse, subì delle perdite, in seguito alle quali non seppe resistere alla tentazione di prelevare dal danaro della gestione che gli era affidata. Le sottrazioni ammontarono in breve a circa 2000 lire.

Nell'impossibilità di poter riparare al mal fatto, tormentato dai rimorsi e dal timore di venire scoperto, confessò la sua colpa e decise di farsi giustizia da sé.

La sua amante, con sublime esempio di devozione e di amore, volle morire con lui, nelle tragiche circostanze che abbiamo narrato sopra.

FORBICI ALL'OPERA

Finisco di pubblicare le risposte dei miei assidui alla domanda: «Qual'è la settimana santa della nostra vita?»

È *Aran de Rivera* che ci risponde:

«Talvolta - egli scrive - nell'avventurosa vita degli uomini, si passa attraverso la via delle rose, cinti d'amore, accompagnati da esana.

Ma poi?

Quello che ci pareva trionfo, era effimera gloria: tutto cade, tutto cessa.

E comincia il dolore.

Oh! allora soltanto la vita è lotta, è sacrificio, è tormento eterno dei sensi.

Chi si risolveva, quello ha forza nell'anima sua; chi cade, quello è la vittima; l'uno e l'altro però sono due facce del grande patto, che è l'umano destino.»

Viene poi il *senza soldi*.

Eccome parla costui:

Il denaro è fonte ognora di piaceri sovrumani, ma se giunge quel domani che il denaro non è più buon.

O letter comincia allora la tua santa settimana ed è l'opra sempre vana di tentar risurrezioni.

Crede invece di risorgere la bella *Ines*, che ci scrive:

L'anima infranta un tuo sorriso chiede, amor supremo anelito del duell; domanda a te gioia, speranza e fede, domanda un raggio tepido di sol.

Cader le foglie della nostra vita; ad una ad una il vento le portò; ah! tu sorridi ancora e tu m'incita dove scospira il cuore che penò.

La morte udì nell'ampia notte scura torbidamente intorno sibilare; oh! fa che cessi questa mia paura, fammi *alterna* ancora un di cantar.

Ed ora alla nuova domanda:

«Qual'è l'orgoglio umano che può trovare una scusa?»

Un'agenzia di suicidi.

Non bastavano tutte le agenzie di ogni genere sorte in questa fine di secolo, sta per sorgere una a Parigi collo scopo di facilitare i suicidi. E ciò in omaggio al progresso, ed all'umanità.

Sissignori, proprio uno scopo umanitario è quello che ha ispirato i fondatori di questa nuova Società *fine di secolo*.

E che le non esageri, potrete giudicare voi stessi leggendo questa Circolare emanata dalla predetta Società, e che io traduco letteralmente dal *Figaro* di ieri, senza aggiungergli per parte mia, nè sale, nè pepe; perchè di commenti, non è davvero bisogno.

Abbiamo l'onore di informarvi che la Società Blackwell Heywood e soci, le cui agenzie funzionano da lungo tempo a Londra, Nuova York e Chicago sta per aprire una succursale a Parigi, rue Halevy, 94.

Avendo notato che il numero dei suicidi va man mano allargandosi, tanto in Francia come all'estero, abbiamo pensato (e il successo ha di già coronato i nostri sforzi) che era bene facilitare il compito delle persone che vogliono scomparire.

Non è ammissibile, infatti, che alla fine del diciannovesimo secolo si sia obbligati a prepararsi da sé stessi la morte e occuparsi di tutti i piccoli dettagli ai cui questa ha bisogno.

E così si vede nella maggior parte dei casi, le persone poco abituate ricominciare più volte l'attentato sopra sé medesimo, prima di giungere a un risultato soddisfacente.

Noi abbiamo voluto portare un rimedio

a questo stato di cose. La Società Blackwell Heywood e soci ha per scopo di facilitare i suicidi a domicilio senza disturbo alcuno per i clienti che vorranno onorarla della loro confidenza.

Per compiere un'opera veramente filantropica e universale, abbiamo diviso la nostra tariffa in nove parti, corrispondenti alle nove classi dei funerali.

Le persone titolate e ricche che vorranno servirsi della nostra agenzia sono sicure di avere, per togliersi la vita, tutto il confort desiderabile e tutto il lusso possibile.

Teniamo a loro disposizione dei veleni di prima qualità e delle armi di precisione, con o senza cesellature.

I nostri clienti, del resto, potranno esercitarsi negli uffici dell'agenzia, dove sono collocati dei manichini a questo uso. Tutti i venerdì, un esperto chirurgo vi terrà un corso di anatomia di cui non sapremmo raccomandare abbastanza l'utilità; il sabato dalle ore 5 alle 7, lezioni di preparazione impartite da uno dei nostri migliori professori.

Ma, come abbiamo detto, la nostra opera essendo filantropica, vogliamo mettere il suicidio alla portata di tutte le borse, e così abbiamo anche pensato alle famiglie degli operai e dei piccoli impiegati a disposizione dei quali teniamo del carbone di legna di prima qualità (una riduzione proporzionale nei prezzi è accordata alle famiglie di due persone e più).

I nostri agenti si incaricano ugualmente d'indicare ai clienti che volessero annegarsi le località più sicure per tal genere di suicidio, di turare ermeticamente le fessure degli appartamenti, di fare le comunicazioni ai parenti (lettere d'addio, testamenti, ricordi).

Teniamo altresì a disposizione della nostra clientela tutti gli accessori indispensabili: *tortilles* da sposa, abiti da società, *redingotes*, decorazioni, cravatte bianche, bracieri ecc., nuovi e d'occasione.

Nella fiducia, signore, che vorrete gradire l'offerta dei nostri servizi, ricevete i nostri più distinti saluti.

Per l'agenzia Blackwell Heywood e soci

GIORGIO DIPIER.

Un catalogo dettagliato e illustrato viene spedito a domicilio dietro domanda.

Le sciocchezze:

Un veterinario al suo nuovo aiutante:

— Prendete questo tubo, riempitelo di polvere, introducetelo nell'orifizio del cavallo e soffiato forte.

Dieci minuti dopo l'aiutante ritorna in preda alle più orribili contorsioni.

— Ebbene? - gli domanda il veterinario che cosa c'è?

— C'è che il cavallo ha soffiato per primo!

Un domestico si trova, per la terza volta, in mezzo a una strada per improvvisa scomparsa dei padroni, che per giunta non gli hanno pagato lo stipendio.

Si presenta a un nuovo padrone, che gli dice:

— Mostratemi i vostri certificati di buona condotta.

— Perdoni - soggiunge lui - sarebbe meglio che ella mi mostrasse i suoi.

Al ballo:

— Posso ottenere l'onore di un waltzer, signorina?

— Sì, signore. Ecco, l'ultimo, sulla lista.

— Ma... a quell'ora non sarò, disgraziatamente, più qui!

— E nemmeno io! - risponde la signorina.

La sciarada:

Se vo' piacere alla mia prima bella, M'aggiungo un largo fiocco o rosso o giallo.

Al candido secondo e mento in sella, Quindi faccio totale il mio cavallo.

Quella d'ieri:

CCR-BELLE-RIA

Cronaca del Regno

ROMA

Ladri in piazza Vittorio Emanuele.

— Alle 2 di ieri notte la guardia scelta Menotti con gli agenti Oletta Guidotti e Gangemi s'accorsero che era stata scassinata la porta della drogheria di Ottavio Liurni in piazza Vittorio Emanuele n. 100.

I ladri però non avevano fatto tempo ad entrare perchè disturbati forse da qualche passante avevano lasciato sul posto uno scalpello da muratore ed erano fuggiti.

Per le pronte indagini dei detti agenti e le indicazioni date dalla guardia notturna Giuseppe Salemi i ladri vennero arrestati nelle persone dei mattonatori Cesare Liberatori di anni 23 d'Anagni e Luigi Rossini d'anni 25 di Ancona ambedue abitanti in via Tasso n. 102, i Liberatori all'interno 3 e il Rossini all'interno 8.

Costoro interrogati dal delegato Sacchetti caddero in tali contraddizioni da non lasciare alcun dubbio sulla loro reità.

TORINO

Una disgrazia a un ufficiale degli alpini.

— Quel bravo tenente del 3° alpini, Clemente Perol, che si distinse per coraggio, abnegazione, cuore e resistenza insuperabile di fibra nella drammatica gita di punta Gnisetti, è stato vittima di una disgrazia piuttosto grave.

Ieri, - scrive la *Gazzetta di Torino* - durante una lezione di ginnastica ai soldati, nel fare un salto cadde così malamente da fratturarsi una gamba alla disopra del malleolo,

La frattura è grave, perchè comminativa con lacerazione esterna.

MILANO

Il suicidio di un allievo sergente.

— Stamane alle nove il caporale Ulisse Chelli, ventenne, nativo di Civitella di Romagna, appartenente al plotone allievi sergenti del 31.° fanteria rientrato nella caserma San Francesco dopo aver passata la notte fuori, sdraiato sul letto, si suicidava mediante un colpo di Wetherly al cuore.

— Pare che fosse accorattissimo per non aver superato gli esami, ed agli amici di qui e di fuori nonchè al padre che lo esortava a trovarsi un impiego in Milano aveva manifestato i propri sconforti.

Due gravi disgrazie. — Il verniciatore Antonio Paganini, d'anni 22, abitante in via Giuseppe Giusti, oggi verso le 16, mentre stava inverniciando un'insegna sull'angolo delle vie Ancona e Solferino, perdetto ad un tratto l'equilibrio e precipitò dalla scala a mano sulla quale lavorava. Nel protendere istintivamente il braccio destro per aggrapparsi durante la caduta, egli ruppe una vetrina, producendosi all'avambraccio destro tre profondi tagli, uno dei quali, larghissimo, dovette esser cucito con ventiquattro punti di sutura dal dott. Clerici, della G. M. di via Fustagnari.

— Alle Esposizioni riunite oggi l'inverniciatore Menefoglio Antonio, d'anni 17, abitante in corso Garibaldi, 121, mentre passava presso un tavolato in costruzione, fu colpito da un pezzo di legno caduto dall'alto, schiacciandogli orribilmente il piede destro.

MANTOVA

Lo stato del dott. Siliprandi.

— La *Gazzetta di Mantova* reca che il dott. Siliprandi, dopo essere uscito due volte di casa, è stato colto da una dolorosa reazione che gli impone nuovi riguardi.

Lo stesso giornale pubblica una lettera del dott. Siliprandi, nella quale egli dichiara di voler rimanere al suo posto di deputato, respingendo le accuse mosse contro di lui.

CARATE BRIANZA

90.000 lire in fiamme e 120 operai senza lavoro.

— Per causa ancora ignota, ma che si crede accidentale stamattina è scoppiato un violentissimo incendio nello Stabilimento dei fratelli Formenti di Agostino, fabbricanti di licci, pettini ed accessori per tessere.

Non ostante l'opera indefessa dei pompieri, dei carabinieri e dei privati, l'incendio non fu domato che tre ore dopo, quando cioè del grandioso stabilimento non rimanevano che i muri anneriti.

Si calcola che il danno a 90.000 lire circa. I signori Formenti sono assicurati, ma intanto 120 operai restano senza lavoro, sul lastrico.

VENEZIA

Agente di polizia impazzito.

— La guardia di P. S. Albino Passoni, di sentinella alla porta della questura, dando manifesti segni di pazzia veniva condotto all'ospedale.

Gli si trovarono in tasca due cartucce con le quali si suppone che avesse in animo di suicidarsi.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Camposampiero, 9. — (a. s.) - Ieri sera ebbe luogo la seconda rappresentazione a beneficio dei poveri del Comune. I dilettanti furono tutti, anche in questa volta applauditissimi, e fecero molto onore ai loro istruttori sig. Custozza co. Gian Vittorio artista valente e distinto, e al sig. Lolato Antonio, che accompagnò al piano con una precisione ammirabile.

Al programma del 26 marzo p. p. vennero aggiunti «I tre ladri» *Gran Via* e il monologo *Per una mosca*.

È poi superfluo dire che anche la nuova parte del programma fu interpretata ed eseguita a puntino.

Non facciamo nomi per non ripetere quello che abbiamo detto, parlando della 1.ª rappresentazione, solamente abbiamo con piacere constatato che tutti indistintamente furono degni delle continue ovazioni del pubblico, che dimostrò chiaramente di essere stato soddisfattissimo della loro opera.

Corre voce che i suddetti dilettanti si porteranno presto a Castelfranco Veneto per dare una rappresentazione anche colà. Desideriamo loro un successo pari a quello di ieri sera.

Ecco il nostro voto.

Negli intermezzi il complesso che gentilmente si prestò, eseguì molto bene dei pezzi a tale uopo scelti.

CRONACA DELLA CITTA

Conferenza Ugolini.

Rammentiamo che questa sera il professore Ugolini Ugolini dirà la seconda parte della sua conferenza sui *Colli Euganei*.

La conferenza, come il solito, ha luogo alla caserma dei Carmini.

LA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA

Furono pubblicati i soliti dati statistici sulla popolazione del Comune di Padova.

A riassumerli valga il processo verbale di revisione e molte delle cifre in esso riportate.

Eccolo:

Nella Residenza Comunale presso la Direzione I. Ufficio di Statistica questo giorno 10 aprile 1894;

Giusta il disposto dell'art. 43 del R. Decret. 4 aprile 1873 n. 1363, serie 3, venne eseguita l'annuale revisione del Registro della popolazione del Comune di Padova coll'intervento dei signori:

Barbaro conte cav. Emiliano

Scalfo cav. Tiso

Bonelli avv. Antonio

Dietro invito del sig. Sindaco il Relatore la seguente esposizione intorno ai dati numerici della popolazione per l'anno 1893.

Popolazione stabile

Dal Processo Verbale di revisione del Registro di popolazione del Comune al 31 dicembre 1892 la popolazione fu accertata e tenuta nelle cifre seguenti:

	Maschi	Femmine	Totale
in città	25274	25033	50307
in suburbio	16173	15237	31410

	Maschi	Femmine	Totale
Totale	41447	40270	81717

Le risultanze finali del movimento naturale e politico avvenuto nella popolazione stabile di questo Comune durante l'anno 1893 si riassumono nel seguente prospetto:

Riassunto della popolazione di diritto del Comune di Padova al 31 dicembre 1893

Movimenti avvenuti nel corso dell'anno 1893

Nati in Comune ed all'estero appartenenti al Comune ed immigrati

Maschi 2257 Femm. 2313 Totale 4570

Morti in Comune ed all'estero appartenenti al Comune emigrati

Maschi 1688 Femm. 1757 Totale 3445

Popolazione al 31 dicembre 1893

Maschi 42016 Femm. 40826 Totale 82842

Rimane quindi accertata la popolazione stabile del Comune di Padova al 31 dicembre 1893 nelle cifre seguenti:

	Maschi	Femmine	Totale
in città	25456	25209	50665
nel suburbio	16560	15617	32177

	Maschi	Femmine	Totale
Totale	42016	40826	82842

Il movimento della popolazione mutabile come si disse altre volte, non può essere calcolato con eguale esattezza in causa della continua variabilità ed oscillazione del contingente numerico di detta popolazione ed in causa specialmente della quasi assoluta impossibilità di ottenere le denunce e notificazioni necessarie alla tenuta del registro relativo.

Sulla base quindi degli anni scorsi tenuti conto come fu fatto per il compito della popolazione stabile e del movimento politico calcolati in via approssimativa, la popolazione mutabile presente nell'intero Comune al 31 dicembre 1893 si riassume nelle cifre seguenti:

	Maschi	Femmine	Totale
4403	877	5250	

Successivamente il sig. Sindaco ha ispezionato il detto registro della popolazione ed ha riscontrato che il medesimo funziona regolarmente e continua ad essere tenuto secondo le norme stabilite dal Regolamento 4 aprile 1873 n. 1363 modificato col Decreto 19 luglio 1874 n. 2015.

In seguito alla revisione oggi eseguita venne redatto il presente Verbale del quale copia autentica sarà spedita al R. Prefetto come prescrive l'art. 45 del R. Decreto predetto.

Il Sindaco

f. BARBARO

L'assess. dirigente la Div.

f. SCALFO

Il Segretario

f. BONELLI

Per Vittoria Colonna

La Presidenza di questo Comitato prega caldamente di pubblicare:

Coloro che riceveranno schede inviate dal sindaco di Marini, per la sottoscrizione a profitto del monumento nazionale da erigersi a Vittoria Colonna, sono caldamente pregati di rinviarle a chi di ragione, versando, per mezzo di vaglia, alla Banca d'Italia, sede di Roma, le offerte raccolte.

Si fa per ciò speciale raccomandazione ai Municipi, esortandoli a contribuire anche con modeste elargizioni, inferiori alle L. 10, somma alla quale possono certamente sobbarcarsi senza eccessivo aggravio, pure i Comuni più modesti del Regno.

Cose scolastiche.

Si sa che il ministro Baccelli s'interessò presso il collega Mocerini perchè siano congedati subito, dai reggimenti della Sicilia gli studenti universitari ultimamente richiamati non avendo così a perdere l'anno scolastico in corso.

Un nostro avvocato.
L'Alpighiano di Belluno e la Gazzetta di Venezia hanno già parlato di una causa importantissima svoltasi al Tribunale di Belluno. Il processo contro Arcangelo Bizzarini del Monte di Pietà di Feltre, per furto qualificato e simulazione di reato, ebbe il suo epilogo con la più splendida affermazione della innocenza dell'imputato.

Ed è, per accennare agli elogi che gli vengono fatti, che noi abbiamo voluto scrivere queste righe.

Ancora del concerto al Filarmonico.
Nel dar relazione del concerto qualche peccatuccio di dimenticanza dobbiamo pur noi confessare.

Ed è dapprima un'aggiunta quella che si deve fare: il Trio per piano, violino e violoncello di Beethoven (o Sérénade) incontrò moltissimo e fu replicatamente applaudito.

E per giustizia si doveva dire che cioè i componenti il Trio appartengono al Circolo Dilettanti.

Inoltre detto concerto al Filarmonico fu a tamburo battente organizzato tutto dal Circolo Dilettanti, del quale è presidente l'egregio sig. Francesco Vason, che tanto onora ogni impresa che lo conta fra i suoi, ed il cui maestro direttore è l'ottimo sig. Carturan Carlo.

E dopo ciò, fatto constare il merito a chi spetta, noi vogliamo augurarci nuovi trionfi di questo Circolo dei Dilettanti, che si dimostra così vago di belle imprese e così atto a condurle al fine.

Le prossime grandi manovre nel Veneto.

Dal 26 luglio al 7 agosto si svolgeranno quest'anno le manovre di campagna alle quali prenderanno parte le truppe del 5. Corpo d'Armata.

Esse si svolgeranno nella zona di terreno attorno Feltre e Fonzaso e vi prenderanno parte oltre che l'8. regg. artiglieria di guarnigione a Verona, anche il 20. di guarnigione qui a Padova e a Treviso.

Non furono ancora stabilite le precise località ove le manovre avranno luogo. Sappiamo che il colonnello di Stato Maggiore cav. Franceschi si recherà fra giorni in quei luoghi per definire i piani.

Si annuncia che alle manovre interverrà anche il Re.

Dal 26 luglio al 7 agosto i reggimenti di fanteria e bersaglieri saranno rinforzati coi militari in congedo della classe 1868 appartenenti ai distretti in cui non avvenne il richiamo quest'inverno per i noti fatti di Sicilia e Lunigiana.

Conseguentemente il nostro Distretto non fa richiesta della classe 68 che ha già prestato servizio.

Biglietti falsi da 1000 e 500 Lire.

Sono segnalati dei biglietti falsi da L. 1000 e da L. 500 della Banca Nazionale.

Si possono riconoscere nel rotondo della parte rovescia, dove è scritto: «La legge punisce, ecc.» che è stampato in caratteri confusi.

In guardia!

Sequestri.

Le guardie municipali in due giorni hanno sequestrato un bel numero di bilance perché prive di bollo e dannose ai compratori.

I possessori di queste bilance sono, la maggior parte, venditori ambulanti.

Maltrattamenti.

Ieri sera certo Zampa, scalpellino, veniva dai ragazzi di via Ravenna maltrattato con parole e spintoni, perché ubriaco fradicio.

Dopo due ore di baccano il Zampa veniva da due guardie condotto in Questura.

Strada facendo voleva a viva forza svincolarsi dalle dette guardie, gridando come un ossesso.

Certamente lo Zampa dovrà rispondere d'ubriacchezza davanti al Pretore.

Le nozze fra Cola e Nedda, producono un cambiamento nella vita, nella salute di Jana, che dimagra, piange continuamente, e ciò perché essa è innamorata... del cognato.

La povera fanciulla, che ha tutte le superstizioni del popolo siciliano, crede di essere ammalata da Cola, e per quanto faccia, per quanto preghi è convinta di non poter sottrarsi a questa maledizione. Essa in un momento critico, si lascia sfuggire in un colloquio con Cola la confessione del suo amore per lui, e questo clinicamente ne approfitta. Passano alcuni mesi, e Jana ha riacquisito se non l'allegria almeno la salute.

Nino, il fidanzato, che durante la malattia di Jana, si era ritirato, si ripresenta per far sua la donna amata. Questa gli confessa tutto, soggiungendogli però che essa è caduta senza sua colpa ma in causa soltanto della maledizione dell'opera del diavolo, che aveva invaso tutto il suo spirito, e la rendeva irresponsabile delle proprie azioni, e lo assicura che essa Cola, lui gli dall'amarlo lo odia.

Il povero giovane quantunque rimanga allibito ad una tale confessione, pur tuttavia, convinto dell'innocenza morale della sua Jana, vuol egualmente farla sua sposa, dimenticando il passato.

Ma Cola quando sente ciò vuol opporsi, in un momento ch'egli rimane con Jana, vuole riaverla magari colla forza; se nonchè sopraggiunge la moglie, la quale scoperto il tradimento si dà a gridare chiamando molta gente sul luogo.

Cola tenta di giustificare ogni cosa - dicendo che era sorto un diverbio fra sorelle, perché Jana, aveva negato il suo consenso al matrimonio con Nino. Questi al sentire ciò - comprende tutto, si avvicina a Cola e dopo averlo schiaffeggiato gli dice sottovoce: *So tutto volevo riparare ogni cosa e sposarla egualmente, voi siete una carogna.*

Quindi nel mentre tutti i presenti cercano di frapporti per accomodare la cosa egli tratto di tasca un rasoio si slancia su Cola, e l'uccide, e quindi grida: *Ora, finalmente la malia è rotta.*

Su questa tela, il Capuana ha intessuto alcuni particolari, ha scritto alcune scene di vera drammaticità, ed ha mostrato di conoscere assai bene i costumi, i d'fetti del popolo Siciliano, con tutte le sue superstizioni.

La chiusa del dramma veramente è siciliana come potrebbe esser veneta, perché credo che nella condizione di Nino non soltanto un siciliano, avrebbe agito come ha fatto lui.

Nel complesso però - a detta anche di chi conosce molto bene la Sicilia - il lavoro come pittura d'ambiente e di costumi è riuscitissimo; la superstitiosa cieca assoluta che in quei paesi alligna non solo nel volgo, ma anche in molte delle persone istruite; certe frasi certe situazioni proprie di quelle genti hanno trovato nel Capuana un riproduttore fedelissimo.

Il lavoro non è esente da difetti, come del resto ogni cosa umana.

Il carattere infatti di Jana, per quanto sia una donna di Sicilia, ci sembra un po' esagerato, e così ci pare soverchiamente triviale il tipo di compare Cola.

Ma questi sono nei, dovuti forse all'interpretazione data al lavoro e della quale ci occuperemo subito, che non al lavoro stesso intrinsecamente considerato, e che resta sempre specialmente nell'ultimo atto, di una grande drammaticità, degno di lode, anche per il modo onde è sceneggiato e per dialogo che corre via liscio e spigliato; e per l'introduzione di certe macchiette di certe frasi, che sono tipiche nel popolo Siciliano.

Abbiamo detto che l'esecuzione nel suo complesso non ha forse portato vantaggio al lavoro, e non ci smentiamo.

Prima di tutto, in una produzione di quel genere si doveva curare con un po' più di verità la messa in scena; perché quei buoni diavoli che si trovavano sul palcoscenico, avranno potuto sembrare... pescatori, chiogetti... che se lo io: ma parevano siciliani com'io posso parer... un turco.

La signorina Montrezza ha sempre recitato con coscienza, però in alcuni punti essa ci è parsa un po' troppo esagerata nel colorire la sua parte, che non aveva certo bisogno di ciò, peccando un po' di esagerazione di per sé stessa.

La gentile signorina, per la quale noi abbiamo in molte occasioni mostrata tutta la nostra ammirazione che ora le confermiamo, dovrebbe però seguire un nostro consiglio, che le abbiamo dato altra volta. - Creda, certe produzioni, sono troppo pesanti per lei, che è si può dire ancora una fanciulla; non le mancherà nell'interpretazione di queste il successo, perché essa che ha intelligenza e buona volontà saprà sempre trarsi d'impaccio con onore; ma quel successo non sarà così spontaneo così meritato, come quello che otterrà nelle parti che meglio si attagliano alla sua giovane età.

Non s'è abbia a male la gentile Montrezza di queste parole che noi, suoi ammiratori convinti, le rivolgeremo solo per il desiderio di vederla presto raggiungere in arte quel posto distinto, che per i suoi meriti indiscutibili le spetta.

Pietriboni fu assai efficace nella parte di Cola, e s'ebbe dal pubblico applausi calorosi, applausi che - è forse inutile il dirlo - salutarono pure la brava Montrezza.

Ohi ieri sera, per noi, ha riportato su tutti la palma, è stato il sig. E. Baccani che ha eseguito con molta coscienza la parte del povero fidanzato. Questo giovane artista farà certo una brillante carriera che noi di cuore gli auguriamo.

Bene anche gli altri, specie il sig. Bracci, che del tipo di Don Saverto Teri, fece una macchietta indovinatissima.

La cronaca deve registrare applausi e chiamate ad ogni fine di atto, e richieste di bis al termine della produzione. Malta quindi si replicherà ed il pubblico farà bene ad intervenire perché il lavoro del Capuana lo merita davvero.

SPETTACOLI DEL GIORNO

TEATRO GARIBALDI
La Compagnia Falconi e Soci diretta dal av. G. Pietriboni rappresenta:
Il primo passo
ore 8 1/2

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 13 aprile 1894.

Roma 11		Parigi 11	
Rendita contanti	86.90	Rendita fr. 3 0/0	99.15
Rendita per fine	86.90	Idem 3 0/0 perp.	99.15
Banca Generale	70.00	Idem 4 1/2 0/0	105.75
Credito mobiliare	151.00	Idem ital 3 0/0	75.55
Azioni Acqua Pia	194.00	Cambio s. Londra	25.19
Azioni Immobiliare	38.00	Consolidati inglesi	89.75
Parigi a 3 mesi	100.00	Obbligazioni lomb.	307.35
Parigi a 6 mesi	100.00	Cambio Italia	12.50
Milano 11		Rendita turca	93.80
Rendita it. contanti	87.70	Banca di Parigi	668.00
per fine	88.87	Tanino nuovo	486.75
Azioni Mediterranee	469.00	Egiziano 6 0/0	523.50
Lanificio Rossi	1190.00	Rendita ungherese	96.53
Cotonificio Cantani	360.00	Rendita spagnuola	66.00
Navigazione generale	283.00	Banca Sotano Parigi	19.00
Raffineria Zuccheri	290.00	Banca Ottomana	620.62
Sovvenzioni	38.00	Credito Fondiario	966.00
Società Veneta	39.00	Azioni Suez	2838.00
Obbligazione it. unific.	307.00	Azioni Panama	118.00
nuovo 3 0/0	271.00	Loti turchi	109.62
Francia a vista	113.55	Ferrovia meridionali	528.00
Londra a 3 mesi	28.45	Prestito russo	86.70
Berlino a vista	140.00	Prestito portoghese	92.58

Nostre informazioni

Anche oggi la nota che ci arriva da Roma è di carattere poco conciliante in quanto riguarda l'attrito fra il Ministero e la Commissione circa ai progetti finanziari e la domanda dei pieni poteri.

È nella coscienza di tutti che il paese attraversa un momento assai critico e che il Ministero è d'altronde risoluto a non decampare dalle proprie idee.

L'on. Crispi nelle sue conversazioni private con qualche amico si sarebbe ripetutamente manifestato contrario a qualunque riduzione nelle spese militari, deciso ad una crisi parlamentare quante volte fosse necessaria per raggiungere il suo scopo.

Senza voler precisare gli intendimenti particolari che hanno deciso l'intervista di Venezia e che trovano adesso la loro appendice nelle amichevoli espansioni di Firenze, ci vuol poco a capire che l'Europa si va chiaramente dividendo in due campi: quello dell'alleanza fra gli imperi centrali l'Italia e l'Inghilterra da una parte, l'accordo dall'altra fra la Russia e la Repubblica Francese nella questione orientale e nello sviluppo degli interessi generali politici sul Bosforo.

Crediamo tuttavia che se qualcuno dovrà pagare le spese di un possibile conflitto, quest'ultimo non sarà tanto vicino come si crede.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Scioglimento della Camera
(S) ROMA, 12. ore 7

Mantenendosi viva alla Camera l'ostilità contro il Ministero, una crisi parlamentare viene considerata come inevitabile. La voce, che oggi si ripeteva a Montecitorio, è questa: Che la attuale Camera non vedrà il 1. Maggio.

Gli eterni accordi

Mentre da una parte si conferma che l'on. Crispi verrebbe volentieri ad un accordo con Zanardelli, Fortis e Nicotera, nel caso di uno scioglimento della Camera, dell'altra si asserisce che il Presidente del Consiglio manterrà per ora la sua solidarietà coi colleghi del Ministero, salvo a sbarazzarsene di qualcuno dopo le elezioni.

La condotta del Governo di fronte alla Camera

Fra le voci che correvano ieri ed oggi a Montecitorio è da segnalarsi anche questa, che se vera, sarebbe abbastanza grave: che cioè, se la Camera respingerà i provvedimenti finanziari, la condotta del Governo sarebbe la seguente:
1. Sciogliere la Camera.
2. Applicare subito per decreto reale tutti i provvedimenti e le forme organiche.
3. Chiedere alla futura Camera la sanatoria nei detti decreti.

Stoffe, taglio, confezione e prezzi da non temere concorrenza

Grande Sartoria DELLA DITTA FUGAZZA & PITTERI

PADOVA - Via dei Servi 1074 - PADOVA

Avvisa il Pubblico d'aver fornito il suo Negozio con uno straordinario e svariato assortimento di Stoffe di tutta novità delle migliori Case Nazionali ed Estere per la corrente stagione, da soddisfare qualsiasi esigenza.

Stoffe, taglio, confezione e prezzi da non temere concorrenza

Consegna Vestiti in 10 ore

OCCASIONE FAVOREVOLE per cessazione dell'articolo Abiti fatti vendita a prezzi con eccezionale ribasso del 40 0/0

Stoffe, taglio, confezione e prezzi da non temere concorrenza

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

13 Aprile 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 30
Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 13 s. 1

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

11 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0.-mil.	759.6	756.8	756.5
Termometro centigr.	+ 13.8	+ 20.5	+ 15.5
Tensione del vap. acq.	6.2	3.3	5.7
Umidità relativa	52	35	43
Direzione del vento	NNE	ESE	S
Velocità chil. orar. del vento	1	10	13
Stato del cielo	sereno	1/4 cop	sereno

Dalle 9 del 11 alle 9 del 12:
Temperatura massima = + 21.2
» minima = + 7.4

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Il Dott. D. Fabris

Direttore del R. Dispensario Celtico
SPECIALISTA PER LE
malattie della pelle e veneree

ha trasferito il suo domicilio in Via Spirito Santo N. 982 A.

Orario Consultazioni
dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2
alla Domenica dalle 12 alle 13 presso la Poliambulanza. 376

Avviso

Gli Uffici dei Consorzi Idraulici
Fossa Monselesana, Patriarcati e Fossa Pallana vennero trasferiti in Via Due Vecchie N. 64 B. 387

AVVISO

Presso Annibale Scolari
Via Eremitani N. 2332

TROVASI
SEME BACCHI CELLULARE
a Bozzolo Giallo - Sistema Pasteur
dei migliori Stabilimenti Baccologici Esteri e Nazionali 344

Dott. S. LEVI

GIÀ ASSISTENTE
nell'Istituto Ostetrico-Ginecologico della R. Università di Padova
AMBULATORIO
d'Ostetricia e Malattie delle Donne
PADOVA
Via S. Matteo N. 1209 Piano II.

Consultazioni private tutti i giorni, meno la Domenica, dalle 14 alle 16.
Consultazioni gratuite: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 11 alle 12.
Servizio Telefonico 371

GIUSEPPE MAZZARO
S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

GRANDE DEPOSITO
per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio

DI
SPECCHI di Francia e Boemia - CRISTALLI di Francia per Vettrine - LASTRE Natali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni - colorate, smerigliate e decorate - LASTRE - TEGOLE - Mastice per Tettoie e SERRE - DIAMANTI per Lastre.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:
Il Contatore col rubinetto;
I tubi di diramazione nei locali;
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.
Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365.

STABILIMENTO BAGNI

PADOVA PIAZZA DUOMO 306
Direzione Medica

Aperto anche durante l'inverno, con locali riscaldati, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 20 nei festivi.

Lo Stabilimento si è accresciuto di altri due riparti con vasche di marmo

Bagni in vasche: caldi, freddi, solferosi, arsenicali.

Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.

Riparti separati per signore con ingresso sdeciate.

Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.

Prezzi Un bagno L. 1.-
Una doccia » 0.75
Abbonamento per 15 bagni . . . » 12.-
doccie » 8.50-

trimestrale ed annuo vantaggiosissimo H146P

Lavanderia Padovana

a Vapore
ed espurgo lane da materassi e coperte

Preso e consegna gratuita a domicilio
Lunedì, Mercoledì, Venerdì

Prezzi di tutta convenienza e per Istituti prezzi speciali

Per comodo degli impiegati pagamenti mensili

Padova - S. Massimo 3002 - Padova
Domande con Carta postale
Acqua potabile - Visita libera

Economia e Risparmio

di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.

ALLA LIBRERIA P. MINOTTI
Piazza Unità d'Italia - PADOVA

Si ricevono Abbonamenti a qualunque Giornale al solo prezzo di copertina

Si garantiscono i regali

Presso le Librerie Drucker e Draghi al prezzo di Lire Una trovati in vendita il nuovo Romanzo DI PIO PASSARIN

Un'Oasi della Vita

già pubblicato nelle appendici del Giornale di Padova IL COMUNE

FRATELLI ROSSETTO
PIAZZA GAVOUR (già delle Biade)

Grandioso deposito delle ultime novità Parigine
ricchissimo deposito Cappelli di paglia per Signora di tutta eleganza e convenienza

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd
6 Adam Street, Strand, London, W. C.

B. & S. MASSEY

COSTRUTTORI BREVETTATI

di Magli a vapore a semplice e doppio effetto di tutte le dimensioni da 50 kg. sino a 20 tonnellate con movimento automatico e a mano, in ogni caso, dando colpi perfettamente sicuri, di modo che l'operaio possa manovrare da sé i pezzi da battere, se richiesto. — Magli grossi con colpi di ghisa o ferro battuto di costruzione perfezionata. — Magli piccoli facenti sino a 500 colpi al minuto, in molti casi eseguiti a mezzo d'un pedale mosso col piede dell'operaio e non richiedendo perciò movimento separato.

MANCHESTER Indirizzo telegrafico: «Massey's Openhaw»

Nuove Presse brevettate per Fucinare

Stampi speciali a vapore, magli e stampi a molla, stampi con pedale, magli potenti pneumatici, magli potenti sistema Hasse, macchine per fucinare, seghe circolari per metalli freddi, bacini da fucina, focolari ecc.

Medaglie a tutte le principali Esposizioni nel corso degli ultimi 20 anni

H 165 V

PADOVA **Ing. ONGARO e VEZU** PADOVA
Via S. Matteo 1154

esclusivi Rappresentanti con Deposito

Aratri, Erpici, Seminatrici

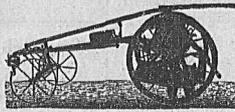
RUD SACK di LIPSIA

Locomobili, Trebbiatrici, Pompe

RICAMBI ED ACCESSORI

RUSTON PROCTOR e C. di LINCOLN

Falciatrici, Raccattafieno, Erpici Havard, Svecciatori, Sgranatoi, ecc. — Riparazioni ed accessori per qualsiasi macchina agricola. — Impianti di pozzi tubolari a prezzi eccezionali.



Cataloghi gratis a richiesta

Cataloghi gratis a richiesta

LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld

(GERMANIA)

costruisce dal 1862 quale specialità tutte le

MACCHINE

PER LA

FABBRICAZIONE DI LATERIZI

a vapore ed a mano

dalla massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo per mattoni pieni, vuoti e sagomati, quadri da pavimento, tubi maschiati, tegole scanalate, marsigliosi, pargine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.

Scrivere per informazioni o cataloghi

257

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica Privilegiata di Cemento bituminato
E DI CARTA CUOJO
per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.

Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000 .

Prospetti e preventivi gratis 170

EPILESSIA

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri

POLVERI

dello Stabilimento Cassarini DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

PUBBLICAZIONI

della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche
G. GARBIERI — Aritmetica pratica
» Elementi di geometria
P. SELVATICO — Guida di Padova
G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano

Pubblicità Economica

Cent. **3** Cent.

PER OGNI PAROLA

RONDINE. — Un caro nome ho fitto nel core,
È un angiol biondo spesso ne' miei sogli
Grandi dolcezze spira nel guardare.
388

Ferro China - Bisleri

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE NIGERIR BENE??

F. BISLERI - Milano

VOLETE LA SALUTE??



ACQUA

NOCERA UMBRA

da celebrità mediche

riconosciuta e dichiarata

la Regina delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Chicogo, 26-2-93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Preg. sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-92.

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarle una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi benissimo risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covreggo molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovatissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO Medico di S. M. il Re H148P

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

H101V

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori.

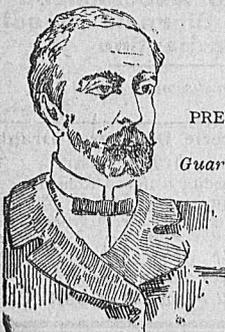
A. MIGONE & C.

MILANO Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la stala, ed in bottiglia grande L. 3,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Dregliere Via dei Servi. H119

Deposito generale da A. MIGONE E C. - Via Torino N. 12, - MILANO



PRIMA DELLA CURA



DOPO LA CURA

ANTICA FONTE PEJO

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

La sottoscritta direzione si prega avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 36 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di BRESCIA in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via l'alazzo 2056. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti essasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino già di retto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla RINOMATA ANTICA FONTE PEJO, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomanata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V
Agenzia della Fonte per Padova e Provincia PIANERI e MAURO

Sviluppo e Salute dei Bambini ed adolescenti,

e ricostituzione fisica degli

adulti deperiti o convalescenti

si ottengono coll'uso della

Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, riconosciuta dovunque come il più effettivo e pronto rinvigoritore del sangue, dei muscoli, delle ossa e dei nervi.

Vi sono in commercio molte imitazioni, esigere sempre la vera Emulsione Scott, le cui bottiglie sono fasciate in carta satinata color Salmon (rosa giallognolo) e portano la nostra marca di fabbrica brevettata (Pescatore con un merluzzo sul dorso).

Le imitazioni sono sempre dannose.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.

Si vende in tutte le Farmacie.

Malattie segrete

CAPSULE DI SANTAL-SALOIE DI E. EMERY

Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi



Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone dubbie. Guardarsi dalle contraffazioni. Prezzo L. 4,50 il flacone. L'Esposito per l'Italia S. NEGRI e C., Venezia. Vendita presso CARLO BODE, Via delle Murate, Palazzo Sciarra, Roma. — A. MANZONI e C., Milano. — Trovati in tutte le principali Farmacie del Regno.